

MODULARIO
MAR. MERC. 85



Roma, 7 AGO. 1993

19 23

Ministero
della Marina Mercantile
DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO
MARITTIMO E DEI PORTI

A TUTTE LE CAPITANERIE DI PORTO

LORO SEDI

Divisione XVII Sez. I
Prot. N. 5171938 Allegati
A.2.47

Risposta al Foglio del
Dir. Sez. N. 248

OGGETTO: Gestioni fuori bilancio autorizzate dalla legge n.1041/
1971 - Aree demaniali marittime destinate a colonie mari-
ne per gli appartenenti agli Organismi del Ministero
dell'Interno e del Ministero di Grazia e Giustizia.

CIRCOLARE N. 292

SERIE : II

TITOLO: Demanio Marittimo

A TUTTE LE DIREZIONI MARITTIME

LORO SEDI

AGLI ENTI AUTONOMI PORTUALI

LORO SEDI

e, p. c.:

AL MINISTERO DEL TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLO
STATO - ISPettorato GENERALE
DI FINANZA - DIV.8°

R O M A

(Rif. fg. n. 129871 del 13.7.9)

AL MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO PER IL TERRITORIO
DIREZIONE CENTRALE DEMANIO
DIV. V

R O M A

(Rif. Fg. n. 51790 del 7.7.93)

Com'è noto, con la circolare n. 211 del 29 luglio 1985, emanata in correlazione ai conformi avvisi manifestati dai Dicasteri del Tesoro e delle Finanze, questo Ministero ebbe a recepire la richiesta formulata dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, ai fini del ricorso all'istituto della consegna ex art. 34 del Cod. Nav. e 36 del Reg. Nav. Mar., per la regolamentazione dell'utilizza-

./.



*Ministero
della Marina Mercantile*
DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO
MARITTIMO E DEI PORTI

Roma

19

Al

Divisione
Prot. N.º

Sex.
Allegati

Richiesta al Foglio del
Dir. Sex. 31.º

OGGETTO:

= 2 =

zione, da parte degli organismi militari dipendenti dal Ministero della Difesa, delle aree demaniali marittime destinate a stabilimenti balneari od a colonie marine per gli appartenenti alle Forze Armate e per i loro familiari.

Con la successiva circolare n.221 datata 25 settembre 1986, la regolamentazione di cui sopra, sostitutiva pertanto del precedente regime concessorio, venne poi estesa, a motivo della riscontrata identità delle situazioni considerate, anche alle utilizzazioni del genere di quello sopraindicato attuate sul demanio marittimo dalla Guardia di Finanza.

Un'analogha possibilità, invece, non è stata finora ravvisata, e ciò con il conseguente avvenuto rigetto, in prosieguo di tempo, delle relative istanze, per altre fattispecie, parimenti caratterizzate da instaurati rapporti concessori per finalità balneari ed oggetto, appunto, della richiesta conversione, in regime di consegna, concernenti altri Organismi quali il Corpo Agenti di Custodia, la Pubblica Sicurezza ed i Vigili del Fuoco.

Quanto precede, non essendo stati ravvisati in tali fatti specie, quegli specifici supporti normativi richiamati nelle succitate circolari nn.211 e 221, che avevano invece consentito il ricorso al summenzionato istituto della consegna per gli Organismi dipendenti dal Ministero della Difesa e per la Guardia di Finanza.

Per questi ultimi, infatti, il presupposto riconosciuto determinante in proposito era stata la constatazione dell'esistenza, nei rispettivi ordinamenti, di espresse disposizioni, le quali configuravano competenze istituzionali ad organizzare e a svolgere direttamente attività assistenziali e ricreative a favore del personale.

. / .



Roma

19

Ministero della Marina Mercantile

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO MARITTIMO E DEI PORTI

M

Divisione Prot. N. Sez. Allegati

Risposta al Foglio del Div. Sez. N. 6

OGGETTO:

= 3 =

La suaccennata problematica ha peraltro formato oggetto, in epoca recente, di un suo ulteriore, opportuno approfondimento e ciò in relazione ad apposite reiterate richieste formulate, ai fini appunto, della regolamentazione, in regime di consegna, delle rispettive fattispecie concessorie, dai succitati Organismi, richieste in genere supportate dal richiamo alla norma di cui all'art.15 del D.P.R. n.44/90, che, com'è noto, prevede l'uso gratuito di beni demaniali a favore di strutture svolgenti attività culturale e ricreativa nell'interesse dei dipendenti.

Dall'affettuata disamina della questione è emerso - e ciò beninteso nella già richiamata ottica intesa a subordinare la possibilità di dare corso alla consegna delle aree demaniali occorrenti all'esercizio di uno stabilimento balneare per il personale, all'esistenza di una specifica disposizione che attribuisca all'Amministrazione interessata, il compito di provvedere all'organizzazione ed all'erogazione dei servizi del tipo ipotizzato - che nelle fattispecie sopraelencate vengono a ricorrere, e ciò alla stregua delle conformi valutazioni ed indicazioni espresse dai Ministeri del Tesoro e delle Finanze, i presupposti di diritto che legittimano appunto l'applicazione del sopramenzionato istituto della consegna, ex artt.34 del Cod.Nav. e 36 del Reg.per la Nav.Mar.

Infatti, sia l'art.79 del Regolamento di servizio della Amministrazione di Pubblica Sicurezza sia l'art.41 della legge di riforma del Corpo degli Agenti di Custodia, riconoscono l'inerenza alla sfera di competenza istituzionale delle rispettive Amministrazioni delle attività assistenziali e ricreative a favore del Personale.

Tale circostanza consente quindi di considerare ammissibile il ricorso all'istituto della consegna di aree demaniali ma

./...

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 8



Roma

19

*Ministero
della Marina Mercantile*

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO
MARITTIMO E DEI PORTI

M

Divisione _____ *Sez.* _____
Prot. N.° _____ *Allegati* _____

Risposta al Foglio del
Dir. _____ *Sez.* _____ *N.°* _____

OGGETTO: _____

= 4 =

rittime all'Amministrazione penitenziaria ed a quella di pubblica sicurezza o ad organismi da queste dipendenti, al fine di provvedere alla realizzazione di stabilimenti o colonie per i dipendenti.

Alle suaccennate conclusioni, scaturenti altresì, da motivi di uniformità con le statuizioni adottate con le succitate circolari nn. 211 e 221, vorranno pertanto attenersi, nelle suesposte fattispecie, gli organi in indirizzo, e ciò con la conseguente assegnazione, previa la revoca delle concessioni in atto esistenti, delle zone interessate, ai sensi dei già richiamati artt. 34 del Cod. Nav. e 36 del Reg. per la Nav. Mar. e nel presupposto, beninteso, che la richiesta di utilizzazione degli arenili, ai fini anzidetti, venga effettuata dai competenti organi delle Amministrazioni interessate.

Si rimane in attesa di un cenno di assicurazione.

NIL MINISTRO
FO. 052-1771



Per copia conforme
IL PRIMO DIRIGENTE

M. G.



Ministero
della Marina Mercantile
DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO
MARITTIMO E DEI PORTI

Divisione
Prot. N.°

Siz
Allegato

Spesato al Foglio del
L. N.°

OGGETTO:

= 2 =

zione, da parte degli organismi militari dipendenti dal Ministero della Difesa, delle aree demaniali marittime destinate a stabilimenti balneari od a colonie marine per gli appartenenti alle Forze Armate e per i loro familiari.

Con la successiva circolare n.221 datata 25 settembre 1986, la regolamentazione di cui sopra, sostitutiva pertanto del precedente regime concessorio, venne poi estesa, a motivo della riscontrata identità delle situazioni considerate, anche alle utilizzazioni del genere di quello sopraindicato attuate sul demanio marittimo dalla Guardia di Finanza.

Un'analogha possibilità, invece, non è stata finora ravvisata, e ciò con il conseguente avvenuto rigetto, in prosieguo di tempo, delle relative istanze, per altre fattispecie, parimenti caratterizzate da instaurati rapporti concessori per finalità balneari ed oggetto, appunto, della richiesta conversione, in regime di consegna, concernenti altri Organismi quali il Corpo Agenti di Custodia, la Pubblica Sicurezza ed i Vigili del Fuoco.

Quanto precede, non essendo stati ravvisati in tali fattispecie, quegli specifici supporti normativi richiamati nelle succitate circolari nn.211 e 221, che avevano invece consentito il ricorso al summenzionato istituto della consegna per gli Organismi dipendenti dal Ministero della Difesa e per la Guardia di Finanza.

Per questi ultimi, infatti, il presupposto riconosciuto determinante in proposito era stata la constatazione dell'esistenza, nei rispettivi ordinamenti, di espresse disposizioni, le quali configuravano competenze istituzionali ad organizzare e a svolgere direttamente attività assistenziali e ricreative a favore del personale.



Ministero
della Marina Mercantile
DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO
MARITTIMO E DEI PORTI

Divisione
Prot. N°

Sex
Allegati

Richiesto al Foglio del
Liv. Sez. N°

OGGETTO:

= 3 =

La suaccennata problematica ha peraltro formato oggetto, in epoca recente, di un suo ulteriore, opportuno approfondimento e ciò in relazione ad apposite reiterate richieste formulate, ai fini appunto, della regolamentazione, in regime di consegna, delle rispettive fattispecie concessorie, dai succitati Organismi, richieste in genere supportate dal richiamo alla norma di cui all'art.15 del D.P.R. n.44/90, che, com'è noto, prevede l'uso gratuito di beni demaniali a favore di strutture svolgenti attività culturale e ricreativa nell'interesse dei dipendenti.

Dall'affettuata disamina della questione è emerso - e ciò beninteso nella già richiamata ottica intesa a subordinare la possibilità di dare corso alla consegna delle aree demaniali occorrenti all'esercizio di uno stabilimento balneare per il personale, all'esistenza di una specifica disposizione che attribuisca all'Amministrazione interessata, il compito di provvedere all'organizzazione ed all'erogazione dei servizi del tipo ipotizzato - che nelle fattispecie sopraelencate vengono a ricorrere, e ciò alla stregua delle conformi valutazioni ed indicazioni espresse dai Ministeri del Tesoro e delle Finanze, i presupposti di diritto che legittimano appunto l'applicazione del sopramenzionato istituto della consegna, ex artt.34 del Cod.Nav. e 36 del Reg.per la Nav.Mar.

Infatti, sia l'art.79 del Regolamento di servizio della Amministrazione di Pubblica Sicurezza sia l'art.41 della legge di riforma del Corpo degli Agenti di Custodia, riconoscono l'inerenza alla sfera di competenza istituzionale delle rispettive Amministrazioni delle attività assistenziali e ricreative a favore del Personale.

Tale circostanza consente quindi di considerare ammissibile il ricorso all'istituto della consegna di aree demaniali ma

./...



*Ministero
della Marina Mercantile*
DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO
MARITTIMO E DEI PORTI

Scuola 119
Al

*Divisione
Prot. N.º*

*Sez.
Allegati*

*Proposta al Foglio del
Liv. Sez. N.º*

OGGETTO:

= 4 =

rittime all'Amministrazione penitenziaria ed a quella di pubblica sicurezza o ad organismi da queste dipendenti, al fine di provvedere alla realizzazione di stabilimenti o colonie per i dipendenti.

Alle suaccennate conclusioni, scaturenti altresì, da motivi di uniformità con le statuizioni adottate con le succitate circolari nn. 211 e 221, vorranno pertanto attenersi, nelle suesposte fattispecie, gli organi in indirizzo, e ciò con la conseguente assegnazione, previa la revoca delle concessioni in atto esistenti, delle zone interessate, ai sensi dei già richiamati artt. 34 del Cod. Nav. e 36 del Reg. per la Nav. Mar. e nel presupposto, beninteso, che la richiesta di utilizzazione degli arenili, ai fini anzidetti, venga effettuata dai competenti organi delle Amministrazioni interessate.

Si rimane in attesa di un cenno di assicurazione..

IL MINISTRO
FO 051-77



Per copia conforme
IL PRIMO DIRIGENTE

[Handwritten signature]

ISTITUTO POLIGRAFICO E TIPOGRAFICO S. PIETRO

DIB/pg